

*Liceo Scientifico - Liceo delle Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane - Liceo Linguistico*

Distretto XII

Via Giuseppe Abbruzzese, 38 - 70020 Bitetto (Ba)

Tel. direzione 080/9920099 - Tel/Fax segreteria 080/9920091

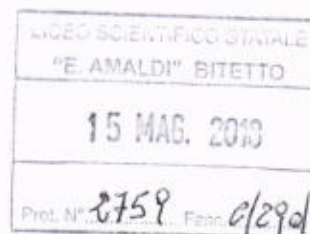
posta certificata - baps24000d@pec.istruzione.it

C.M. BAPS24000D

baps24000d@istruzione.it

www.isamaldi.it

C.F. 93158670724



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2017/2018

Classe V Sez. A

del Quinquennio 2013/2018

INDICE

Documento del consiglio di classe	2
Parte prima	
Composizione del consiglio di classe	6
Parte seconda	
Allegati	10
Allegato 1 Quesiti prove di simulazione	11
Allegato 2 Griglie di valutazione prove scritte e colloquio	13
Allegato 3 Progetto di classe per alternanza scuola-lavoro	14
Allegato 4 Programmi e relazioni	15

Documento del Consiglio di Classe

Parte prima

a) Informazioni di carattere generale sull'Istituto

Il Liceo Scientifico Statale "E. Amaldi", istituito nell'a.s. 1973/74 come sezione staccata sperimentale del Liceo "A. Scacchi" di Bari, trasformato in liceo tradizionale nell'a.s. 1979/80, poi divenuto nell'a.s. 1989/90 sezione staccata del Liceo Scientifico di Cassano Murge, è autonomo dal 1° settembre 1995.

Per gli studenti dell'area immediatamente a Nord Ovest di Bari il Liceo Scientifico Statale "E. Amaldi" rappresenta l'opportunità più comoda per intraprendere studi liceali, tanto che esso raccoglie regolarmente iscrizioni da più di dieci Comuni.

La nostra scuola si configura come polo liceale in quanto sono attivi il Liceo Linguistico, il Liceo Scientifico, l'opzione Scienze Applicate del Liceo Scientifico, il Liceo delle Scienze Umane.

Nel quinto anno è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (CLIL) nei limiti del contingente organico assegnato all'istituzione scolastica.

b) Scelte educative e risultati di apprendimento attesi

L'attività di ricerca invalsa nell'Istituto ha consentito di rivisitare la programmazione curricolare alla luce di finalità e scelte educative, competenze e risultati di apprendimento, criteri generali di valutazione che il Collegio dei Docenti ha formalizzato nel P.T.O.F.

In questo quadro le *finalità* dell'Istituto sono state così definite:

1. Assicurare a tutti gli alunni un'alta qualità del servizio a livello cognitivo e formativo, come sintesi di cultura umanistica, linguistica, scientifica, tecnologica e pedagogica, psicologica e socio-antropologica per un effettivo godimento del diritto allo studio, che giunga all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze spendibili in ogni settore della ricerca e delle professioni.
2. Rafforzare e migliorare la qualità di tutte le relazioni interpersonali e creare le condizioni di benessere psico/fisico, in maniera da rendere il clima globale favorevole al conseguimento degli obiettivi del processo di insegnamento/apprendimento.
3. Promuovere la cultura dell'inclusione perché la scuola sia luogo dell'integrazione, dell'accoglienza e della valorizzazione delle potenzialità di ogni alunna e di ogni alunno.
4. Supportare l'eccellenza con iniziative specifiche finalizzate a valorizzare appieno le potenzialità della studentessa e dello studente.
5. Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità nei suoi diversi livelli (la comunità scolastica, il territorio locale, la nazione, la comunità europea e mondiale) in una prospettiva democratica basata sull'educazione alla legalità, al rispetto di sé e degli altri, alla responsabilità individuale, alla Cittadinanza Attiva.
6. Promuovere la cultura dello sviluppo sostenibile tracciata dall'*Agenda 21* del Congresso di Rio de Janeiro (1992).
7. Promuovere la conoscenza delle problematiche dell'Educazione Bioetica, come presupposto imprescindibile per partecipare al dibattito pubblico sui problemi etici, sociali e giuridici, sollevati dal progresso scientifico e tecnologico e per operare scelte consapevoli e libere.

8. Favorire la maturazione della capacità di orientamento del futuro professionale.

Le *competenze chiave di cittadinanza* che devono essere possedute al termine del quinquennio, rapportate ai differenti indirizzi e licei, vengono così esplicitate nell'ambito degli *obiettivi educativi* del nostro Istituto:

- *acquisire una cultura solida, ampia ed aggiornata* in qualità di soggetti d'apprendimento attivi che hanno maturato la convinzione del valore del sapere, come fattore di promozione personale e sociale, e mirano all'autonomia operativa e mentale;
- *acquisire un metodo di lavoro scientifico* capace di procurare sapere rigoroso, fondato, organizzato, che è in grado di inserirsi in contesti culturali in continua evoluzione, favorendo flessibilità mentale e capacità di orientamento;
- *acquisire la competenza comunicativa* che permette di 'comprendere' e 'rappresentare' il mondo e se stessi, che fissa l'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale di tutte le discipline e che pone nella conoscenza delle lingue straniere e di tutti i linguaggi specifici il valore dell'integrazione della formazione;
- *acquisire una cultura finalizzata alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali*, in grado di cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, supportata dalla padronanza dei linguaggi, delle metodologie, e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane;
- *acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica*, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni, che permettono la comprensione del ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.
- *appropriarsi del senso del divenire storico* in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- *esplorare e praticare i nessi della interdisciplinarietà e della multidisciplinarietà*;
- *rapportare il sapere alla società del presente e del futuro prossimo* che richiede sempre più alte specializzazioni, capacità di autoriconversione professionale, capacità di convivenza multietnica e multiculturale in un'Europa che allarga i suoi confini;
- *sviluppare la consapevolezza del senso comunitario* attraverso un percorso che dalla conoscenza e fiducia in sé, dal rispetto della propria identità, dal riconoscimento dell'altro, dall'attenzione e dalla valorizzazione dell'ambiente umano, storico, culturale e naturale, porta alla consapevolezza dell'utilità e della storicità della regola e alla partecipe realizzazione di modalità di vita associata civili, democratiche e solidali;
- *sviluppare la disponibilità al cambiamento* responsabile per contrastare la rassegnazione, il fatalismo e la passività e rapportarsi in senso attento e costruttivo all'identità di persone, luoghi, culture;
- *acquisire e consolidare una cultura motoria e sportiva quale abitudine di vita*, al fine di far emergere un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità d'integrazione e differenziazione nel e dal gruppo.

c) **Griglie di valutazione**

Le griglie di valutazione delle prove di simulazione svolte durante l'anno scolastico vengono allegate al presente documento, insieme alle proposte di griglie di valutazione delle tre prove scritte e del colloquio.

d) **Criteri per l'attribuzione del voto di condotta**

- | | | | | |
|----------------------------|--|---------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|
| • Frequenza | <input type="checkbox"/> saltuaria | <input type="checkbox"/> non costante | <input type="checkbox"/> regolare | <input type="checkbox"/> assidua |
| • Impegno | <input type="checkbox"/> insufficiente | <input type="checkbox"/> sufficiente | <input type="checkbox"/> buono | <input type="checkbox"/> notevole |
| • Interesse | <input type="checkbox"/> insufficiente | <input type="checkbox"/> sufficiente | <input type="checkbox"/> adeguato | <input type="checkbox"/> elevato |
| • Partecipazione | <input type="checkbox"/> passiva | <input type="checkbox"/> sufficiente | <input type="checkbox"/> buona | <input type="checkbox"/> ottima |
| • Relazioni interpersonali | <input type="checkbox"/> scorrette | <input type="checkbox"/> corrette | <input type="checkbox"/> positive | <input type="checkbox"/> mature |
| • Rispetto delle regole | <input type="checkbox"/> inadeguato | <input type="checkbox"/> adeguato | <input type="checkbox"/> diligente | <input type="checkbox"/> lodevole |
| • Crescita culturale | <input type="checkbox"/> insufficiente | <input type="checkbox"/> sufficiente | <input type="checkbox"/> buona | <input type="checkbox"/> ottima |

e) Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

Per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale assegna il **credito scolastico** in base alla in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*) e in base a frequenza, impegno, comportamento. Normativa di riferimento per l'attribuzione del credito scolastico è il *DM n. 99 del 16 dicembre 2009*. Il punteggio viene definito in base alla determinazione di fasce di media secondo la tabella seguente:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO Candidati interni		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per evitare confusione tra media dei voti ed alterazione della stessa con l'attribuzione del credito formativo, per dare tutto il peso dovuto alla media dei voti e quindi al credito scolastico, il Collegio dei Docenti adotta la seguente tabella per l'attribuzione del credito scolastico. Inoltre, lo studente che arriverà in sede di scrutinio con la piena sufficienza e possiede un credito formativo può arrivare al punteggio massimo di fascia.

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO Candidati interni		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 (≥ 6.5) 5	4 (≥ 6.5) 5	5 (≥ 6.5) 6
$7 < M \leq 8$	5 (> 7.0) 6	5 (> 7.0) 6	6 (> 7.0) 7
$8 < M \leq 9$	6 (> 8.0) 7	6 (> 8.0) 7	7 (> 8.0) 8
$9 < M \leq 10$	7 (> 9.0) 8	7 (> 9.0) 8	8 (> 9.0) 9

In subordine di quanto detto, il Consiglio di classe delle classi terze, quarte e quinte assegna l'eventuale credito formativo debitamente certificato, risultante da un corso della durata di almeno 30 ore e derivante da:

- certificazioni esterne di competenze linguistiche, informatiche ecc. (es. ECDL; PET; Level B2; Level C1; Autocad);
- attività culturali promosse da enti statali con rilascio di diploma (es. Conservatorio);
- attività sportive agonistiche (CONI).

Parte seconda

a) Composizione del Consiglio di Classe (a.s. 2017/18)

CONSIGLIO DI CLASSE	
DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott. Antonio Catapano	
COMPONENTE DOCENTI	DISCIPLINE
Prof.ssa Arcangela Regina	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Eva Toscani	Lingua e cultura latina
Prof.ssa Silvana Devitofrancesco	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Prof.ssa Angela Aragno	Matematica e fisica
Prof.ssa Marta Mirra	Storia e filosofia
Prof.ssa Grazia Giuseppina Balestra	Scienze naturali
Prof.ssa Maria Grazia Ciavarella	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa Maddalena Iride	Scienze motorie
Prof.ssa Carmela Colaianni	Religione
COMPONENTE GENITORI	FUNZIONE
Sig. Serlenga Anna	Rappresentante di Classe
Sig. Centonza Antonietta	Rappresentante di Classe
COMPONENTE ALUNNI	FUNZIONE
Liantonio Dario	Rappresentante di Classe
Santoro Giuseppe	Rappresentante di Classe

b) Il percorso formativo curricolare

Liceo Scientifico (Le quinte classi delle sez. A, B, C, D, E, F, G)	V
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura latina	3
Lingua e cultura straniera	3
Storia e geografia	-
Storia	2
Filosofia	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3
Fisica	3
Matematica	4
Disegno e storia dell'arte	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica	1
<i>Totale ore settimanali</i>	30

c) Variazioni del Consiglio di Classe

Discipline Curricolari (1)	Anni di Corso (2)	Classe III (3)	Classe IV (3)	Classe V (3)
Lingua e Letter. Italiana	I-II-III-IV-V	*		
Lingua e Cultura Latina	I-II-III-IV-V			
Lingua e Lett. Inglese	I-II-III-IV-V			
Matematica e fisica	I-II-III-IV-V			
Storia e filosofia	III-IV-V			
Disegno e storia dell'arte	I-II-III-IV-V			
Scienze	I-II-III-IV-V			*
Scienze Motorie	I-II-III-IV-V			*
Religione	I-II-III-IV-V			

Note:

- 1) Elenco delle discipline previste nell'ultimo anno e nel corso del triennio.
- 2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina.
- 3) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente; con (**) l'anno in cui si sia verificato un imprevisto cambiamento di docente in corso d'anno.

d) Configurazione della classe

Classe	Iscritti alla classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Promossi con debito	Non promossi
III Liceo	21	/	16	5	/
IV Liceo	21	/	19	2	/
V Liceo	21	/			

e) Presentazione della classe

La classe V A è composta da 21 alunni che provengono dai paesi limitrofi e appartengono ad un contesto sociale medio, che riesce a stimolarli sufficientemente rispetto alla consapevolezza di sé e al clima culturale che li circonda. Nel corso del quinquennio il numero degli iscritti alla classe è variato, passando da 23 alunni del primo anno a 21 dal terzo in poi per via di un trasferimento di scuola e per una non promozione che ha determinato il cambio di scuola.

Le capacità di apprendimento e di lavoro personale presentano vari livelli che vanno dal buono al sufficiente, con qualche caso soltanto in cui alla scarsa volontà si associa anche una limitata capacità intellettuale. Nella maggior parte educati e rispettosi, gli alunni di questa classe assumono un comportamento abbastanza responsabile e maturo nei confronti del dovere scolastico. Hanno mostrato, inoltre, di saper dialogare fra di loro e con gli insegnanti in modo costruttivo.

Alcuni di loro hanno potenziato l'impegno in classe e migliorato il grado di attenzione, mostrandosi più partecipi alle lezioni e più proficui nel rendimento, pur utilizzando un metodo di studio alquanto superficiale e non del tutto autonomo; altri, con costanza e impegno continuo, hanno sensibilmente ampliato le loro conoscenze raggiungendo un buon livello di preparazione; pochi infine denotano una superficiale conoscenza delle discipline e un modesto livello di preparazione, per via di un metodo di studio mnemonico e scarsamente costante.

In qualche caso si evidenziano persistenti difficoltà espressive e mancanza di padronanza del linguaggio specifico, oltre a scarse conoscenze di contenuti.

Il Consiglio di Classe ha perseguito nella sua azione didattica gli obiettivi educativi trasversali, enunciati sopra come competenze di cittadinanza, e i seguenti obiettivi didattici trasversali:

Competenze disciplinari trasversali

[Il coordinatore inserisca le Competenze disciplinari trasversali relative all'indirizzo della classe eliminando le altre]

Per il **Liceo Scientifico** le studentesse e gli studenti, oltre a perseguire i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, devono tendere a:

- acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Criteri didattici e metodologici

L'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento è in funzione della creazione di un clima globale favorevole dove si realizzino relazioni e comunicazioni di segno positivo. Questo ha inteso realizzare, innanzi tutto, l'azione docente. Nel corso del triennio, l'insegnamento è stato essenzialmente di carattere disciplinare, ma ogni docente ha suggerito indicazioni per un apprendimento multidisciplinare e interdisciplinare.

Materiali didattici

Sono stati usati i testi adottati per ogni singola disciplina con opportune integrazioni. Sono stati utilizzati materiali audio-visivi, i mezzi informatici di cui dispone la scuola e la lettura di documenti e fonti utili ad un più approfondito studio.

Tipologie di prove

Gli alunni hanno regolarmente sostenuto sia le prove orali sia quelle scritte. In riferimento alla Terza Prova dell'Esame di Stato sono state svolte due simulazioni, in data 26/02/2018 e in data 23/04/2018 entrambe secondo la Tipologia A (trattazione sintetica di argomenti). La prima simulazione ha riguardato le seguenti discipline: **Inglese- Scienze – Storia dell'arte – Fisica – Filosofia**. Nella seconda simulazione le materie interessate sono state le seguenti: **Inglese - Scienze**

Il Consiglio di Classe ha utilizzato per le simulazioni e per le valutazioni ordinarie alcune griglie di valutazione relative alle prove scritte e orali con indicatori e relativi punteggi da assegnare.

Al presente documento si allega copia delle griglie di valutazione ed elenco dei quesiti della Prima e della Seconda Simulazione della Terza Prova Scritta. Tutte le succitate prove sono a disposizione della Commissione, in segreteria.

f) Attività di ampliamento e di integrazione dell'offerta formativa

Terzo anno: - certificazione in lingua livello B1 e B2;

Quarto anno: - partecipazione al Festival Filosofia in Magna Grecia, corso di pronto soccorso;

Quinto anno: - incontri con l'autore, previsti dal "progetto lettura": presentazione del libro della giornalista T. Ferrario "Orgoglio e pregiudizio"; incontro di presentazione del libro del prof. Michele Bracco "Nietzsche e la solitudine. Il destino di un inattuale";

-uscite didattiche: partecipazione alla mostra "Il viaggio della Costituzione", promosso dalla Presidenza del Consiglio; partecipazione da parte di due alunne al concorso "Riscriviamo l'articolo 21 della Costituzione"

-viaggio di istruzione a Budapest.

-Attività di alternanza scuola-lavoro: si allega elenco degli enti presso cui gli alunni hanno svolto attività di alternanza, secondo quanto indicato nel progetto di classe (Allegato 4) ;

A conclusione degli scrutini finali si allegherà al presente documento sia il verbale conclusivo, sia il prospetto riassuntivo dei crediti scolastici maturati nel triennio.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa A. Regina

Prof.ssa E. Toscani

Prof.ssa A. Aragno

Prof.ssa M.G. Ciavarella

Prof.ssa G. Balestra

Prof.ssa M. Mirra

Prof.ssa S. Devitofrancesco

Prof.ssa M. Iride

Prof.ssa C. Colaianni

Anna Regina
E. Toscani
A. Aragno
M.G. Ciavarella
G. Balestra
M. Mirra
S. Devitofrancesco
M. Iride
C. Colaianni

Bitetto, lì 15 maggio 2018

La Coordinatrice
Prof.ssa Mirra Marta

Marta Mirra

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio Catapano

Antonio Catapano

